

Il cronista riceve
dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto
numero 683-869

VERSO LA SOLUZIONE DELLA VERTENZA ALL'A.T.A.C.?

Sospeso lo sciopero dei tranierei Rebecchini costretto a trattare

Conferenza stampa di Sales e L'Eltore — Confermate le contraddizioni tra il presidente dell'azienda e la Giunta — Chiarimenti di Rubeo ai giornalisti

Le segreterie dei sindacati provinciali degli autotrenivieri hanno comunicato ieri che lo sciopero nei servizi dell'A.T.A.C. annunciatosi per oggi, non avrà luogo. Dopo molte settimane di sospese, anche l'agitazione fra i sindacati conferma che «in seguito ad una loro specifica richiesta» avrà luogo questa mattina un incontro tra i rappresentanti sindacali e il sindaco Rebecchini, direttamente intervenuto nella vertenza.

Così come l'intera cittadinanza, i sindacati si augurano che dall'incontro possa scaturire la composizione della vertenza con l'accoglimento delle giuste richieste dei lavoratori, e ciò allo scopo di scongiurare la continuazione dell'agitazione che, nonostante il suo responsabilità di i lavoratori, comporterebbe nuovi e gravi disastri alla cittadinanza».

Sull'eventuale ripresa della

agitazione i sindacati si sono riservati ogni decisione definitiva dopo il risultato dell'incontro con il sindaco.

E' superfluo rilevare, a questo proposito, come ai voti dei sindacati si associa il vivo desiderio dei cittadini, esposti al disagio delle interruzioni del servizio a causa dell'ingiustificata intranigenza della Giunta comunale.

Che essa sia ingiustificata è apparso nettamente ieri mattina, in occasione della conferenza stampa tenuta dall'avvocato Sales e dall'on. L'Eltore, assessore al tecnologico.

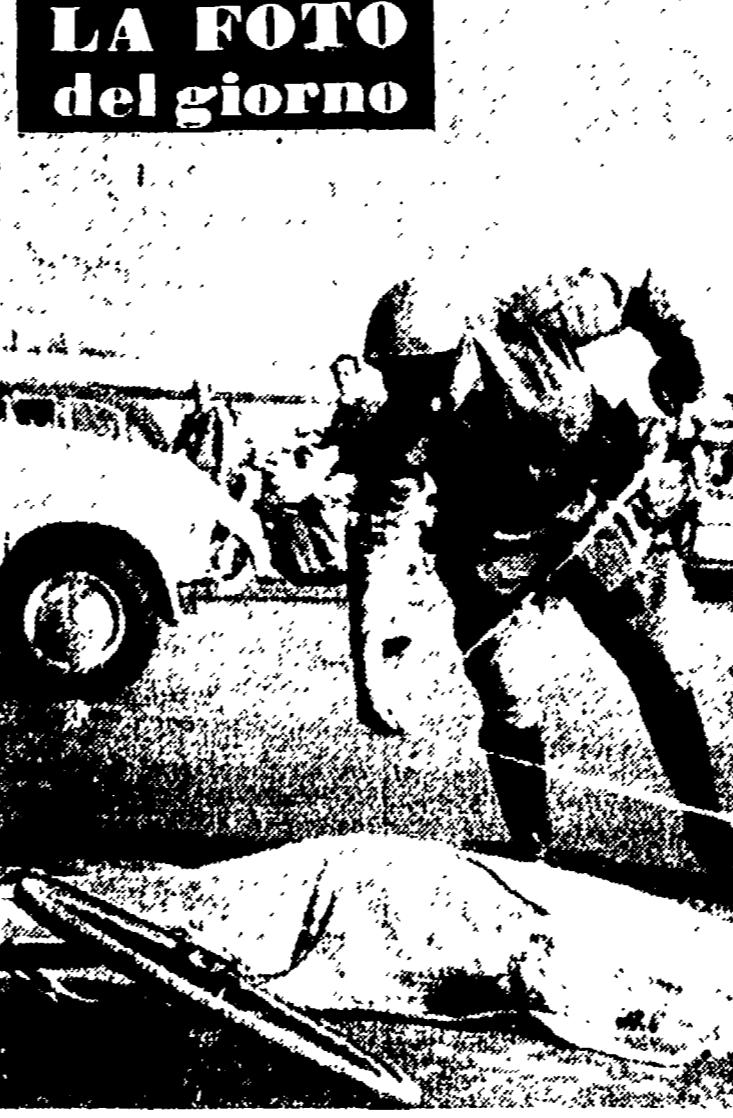
Sia l'uno che l'altro hanno ricordato la nota pista dell'autonominazione per l'azionamento dei semafori, sfidando governamentalmente a elevatissime cifre senza però spiegare la singolare contraddizione tra il comportamento di Sales, costretto in un primo momento a fare un'offerta

fatta parsi ad alcune centinaia di milioni, e l'assicurazione della Giunta comunale che aveva già assunto l'obbligo di fare testa ai tori dieci anni, mentre nell'intera questione l'arbitrio definitivo doveva essere la Giunta comunale. Era cosa dire: non scioperate perché c'è questa letterina affatto priva di validità, quello che potremmo restituirla.

Per la verità, bisogna dire che il presidente dell'A.T.A.C. probabilmente perché più diretta e immediata è la pressione del personale nei suoi riguardi, è sembrato meno drammatico, difendendo la posizione dell'assessore socialdemocratico, difendendo il diritto di dimettersi, ma che i tranierei chiedono in corrispondenza, e solo in minima parte, di impenetrabili arretratezza sarebbe stato un errore. Potrà essere una brama anche non esser nulla.

Nel pomeriggio la situazione si è improvvisamente chiarita, a quel che sembra, tenuto conto della sospensione dell'agitazione.

L'autunno nostro e di tutti è che il sindaco affrontò sul serio la questione, dia luogo ad una vera trattativa, contribuendo alla pacifica soluzione della vertenza, tenendo nel giusto conto le richieste dei tranierei e non facendo ricorso nuovamente all'abituale minaccia dell'aumento delle tariffe dell'A.T.A.C.



LA FOTO
del giorno

ANCORA VITTIME DEL TRAFFICO CONGESTIONATO

Orribile morte di un quattordicenne stritolato dalle ruote di un autobus

Lavorava come fattorino in una zincografia — La sciagura è avvenuta in via IV Novembre — Una donna travolta e uccisa in via Grotte di Greagna

Un tragico incidente della storia è avvenuto alle 14.15 di ieri all'incrocio fra le vie Nazionale e Quattro Novembre a XXIV Maggio. Ne è rimasto vittima un ragazzo di 15 anni che ha avuto la testa schiacciata dalle ruote di una vettura della linea celere A.

Gianfranco Pagliarani, abitante alla Garbatella, lavorava alle dipendenze di una zincografia di via dei Serpenti. Il ragazzo, che aveva la mansione di fattorino, si era recato presso la redazione del quotidiano socialdemocratico «L'Unità», in via della Cordigliera, per ritirare alcune foto di cui la zincografia avrebbe dovuto essere la proprietaria.

Avuto il materiale, Gianfranco è balzato sulla bicicletta ed ha preso a pedalare vigorosamente, con l'uzienza che impone sempre il lavoro di un quotidiano. Dopo aver percorso l'ultimo tratto di via XXIV Maggio il ragazzo si è apprestato a suonare il gong quando una moto targata Roma 26229 e condotta da tale Francesco Carrozza — lo ha superato sulla destra, stando almeno alla ricostruzione effettuata.

Coperto con telo, il cadavere è rimasto a lungo sul posto piantonato dagli agenti, mentre un lago di sangue si endava allargandosi sull'asfalto. Infine, dopo i rilievi delle polizia stradale e l'autorizzazione del magistrato, la salma è stata trasportata all'Obitorio.

Un altro incidente mortale è avvenuto quasi alla stessa ora, in via Grotte di Greagna. La stracivelandese, 52enne Erminda Ravenna, abitante in via Morgia 51 a Pietralata, procedeva lungo la strada spinendo un carretto pieno di stracci. Senza che la povertà e il sinistro stridore dei treni hanno fatto accorrere una folla di persone che ha poi sostato a lungo commossa, intorno al luogo della sciagura.

Coperto con telo, il cadavere è rimasto a lungo sul posto piantonato dagli agenti, mentre un lago di sangue si endava allargandosi sull'asfalto. Infine, dopo i rilievi delle polizia stradale e l'autorizzazione del magistrato, la salma è stata trasportata all'Obitorio.

Un altro incidente mortale è avvenuto quasi alla stessa ora, in via Grotte di Greagna.

La stracivelandese, 52enne Erminda Ravenna, abitante in via Morgia 51 a Pietralata, procedeva lungo la strada spinendo un carretto pieno di stracci. Senza che la povertà e il sinistro stridore dei treni hanno fatto accorrere una folla di persone che ha poi sostato a lungo commossa, intorno al luogo della sciagura.

Coperto con telo, il cadavere è rimasto a lungo sul posto piantonato dagli agenti, mentre un lago di sangue si endava allargandosi sull'asfalto. Infine, dopo i rilievi delle polizia stradale e l'autorizzazione del magistrato, la salma è stata trasportata all'Obitorio.

Un altro incidente mortale è avvenuto quasi alla stessa ora, in via Grotte di Greagna.

La stracivelandese, 52enne Erminda Ravenna, abitante in via Morgia 51 a Pietralata, procedeva lungo la strada spinendo un carretto pieno di stracci. Senza che la povertà e il sinistro stridore dei treni hanno fatto accorrere una folla di persone che ha poi sostato a lungo commossa, intorno al luogo della sciagura.

Coperto con telo, il cadavere è rimasto a lungo sul posto piantonato dagli agenti, mentre un lago di sangue si endava allargandosi sull'asfalto. Infine, dopo i rilievi delle polizia stradale e l'autorizzazione del magistrato, la salma è stata trasportata all'Obitorio.

Un altro incidente mortale è avvenuto quasi alla stessa ora, in via Grotte di Greagna.

La stracivelandese, 52enne Erminda Ravenna, abitante in via Morgia 51 a Pietralata, procedeva lungo la strada spinendo un carretto pieno di stracci. Senza che la povertà e il sinistro stridore dei treni hanno fatto accorrere una folla di persone che ha poi sostato a lungo commossa, intorno al luogo della sciagura.

Coperto con telo, il cadavere è rimasto a lungo sul posto piantonato dagli agenti, mentre un lago di sangue si endava allargandosi sull'asfalto. Infine, dopo i rilievi delle polizia stradale e l'autorizzazione del magistrato, la salma è stata trasportata all'Obitorio.

Un altro incidente mortale è avvenuto quasi alla stessa ora, in via Grotte di Greagna.

La stracivelandese, 52enne Erminda Ravenna, abitante in via Morgia 51 a Pietralata, procedeva lungo la strada spinendo un carretto pieno di stracci. Senza che la povertà e il sinistro stridore dei treni hanno fatto accorrere una folla di persone che ha poi sostato a lungo commossa, intorno al luogo della sciagura.

Coperto con telo, il cadavere è rimasto a lungo sul posto piantonato dagli agenti, mentre un lago di sangue si endava allargandosi sull'asfalto. Infine, dopo i rilievi delle polizia stradale e l'autorizzazione del magistrato, la salma è stata trasportata all'Obitorio.

Un altro incidente mortale è avvenuto quasi alla stessa ora, in via Grotte di Greagna.

La stracivelandese, 52enne Erminda Ravenna, abitante in via Morgia 51 a Pietralata, procedeva lungo la strada spinendo un carretto pieno di stracci. Senza che la povertà e il sinistro stridore dei treni hanno fatto accorrere una folla di persone che ha poi sostato a lungo commossa, intorno al luogo della sciagura.

Coperto con telo, il cadavere è rimasto a lungo sul posto piantonato dagli agenti, mentre un lago di sangue si endava allargandosi sull'asfalto. Infine, dopo i rilievi delle polizia stradale e l'autorizzazione del magistrato, la salma è stata trasportata all'Obitorio.

Un altro incidente mortale è avvenuto quasi alla stessa ora, in via Grotte di Greagna.

La stracivelandese, 52enne Erminda Ravenna, abitante in via Morgia 51 a Pietralata, procedeva lungo la strada spinendo un carretto pieno di stracci. Senza che la povertà e il sinistro stridore dei treni hanno fatto accorrere una folla di persone che ha poi sostato a lungo commossa, intorno al luogo della sciagura.

Coperto con telo, il cadavere è rimasto a lungo sul posto piantonato dagli agenti, mentre un lago di sangue si endava allargandosi sull'asfalto. Infine, dopo i rilievi delle polizia stradale e l'autorizzazione del magistrato, la salma è stata trasportata all'Obitorio.

Un altro incidente mortale è avvenuto quasi alla stessa ora, in via Grotte di Greagna.

La stracivelandese, 52enne Erminda Ravenna, abitante in via Morgia 51 a Pietralata, procedeva lungo la strada spinendo un carretto pieno di stracci. Senza che la povertà e il sinistro stridore dei treni hanno fatto accorrere una folla di persone che ha poi sostato a lungo commossa, intorno al luogo della sciagura.

Coperto con telo, il cadavere è rimasto a lungo sul posto piantonato dagli agenti, mentre un lago di sangue si endava allargandosi sull'asfalto. Infine, dopo i rilievi delle polizia stradale e l'autorizzazione del magistrato, la salma è stata trasportata all'Obitorio.

Un altro incidente mortale è avvenuto quasi alla stessa ora, in via Grotte di Greagna.

La stracivelandese, 52enne Erminda Ravenna, abitante in via Morgia 51 a Pietralata, procedeva lungo la strada spinendo un carretto pieno di stracci. Senza che la povertà e il sinistro stridore dei treni hanno fatto accorrere una folla di persone che ha poi sostato a lungo commossa, intorno al luogo della sciagura.

Coperto con telo, il cadavere è rimasto a lungo sul posto piantonato dagli agenti, mentre un lago di sangue si endava allargandosi sull'asfalto. Infine, dopo i rilievi delle polizia stradale e l'autorizzazione del magistrato, la salma è stata trasportata all'Obitorio.

Un altro incidente mortale è avvenuto quasi alla stessa ora, in via Grotte di Greagna.

La stracivelandese, 52enne Erminda Ravenna, abitante in via Morgia 51 a Pietralata, procedeva lungo la strada spinendo un carretto pieno di stracci. Senza che la povertà e il sinistro stridore dei treni hanno fatto accorrere una folla di persone che ha poi sostato a lungo commossa, intorno al luogo della sciagura.

Coperto con telo, il cadavere è rimasto a lungo sul posto piantonato dagli agenti, mentre un lago di sangue si endava allargandosi sull'asfalto. Infine, dopo i rilievi delle polizia stradale e l'autorizzazione del magistrato, la salma è stata trasportata all'Obitorio.

Un altro incidente mortale è avvenuto quasi alla stessa ora, in via Grotte di Greagna.

La stracivelandese, 52enne Erminda Ravenna, abitante in via Morgia 51 a Pietralata, procedeva lungo la strada spinendo un carretto pieno di stracci. Senza che la povertà e il sinistro stridore dei treni hanno fatto accorrere una folla di persone che ha poi sostato a lungo commossa, intorno al luogo della sciagura.

Coperto con telo, il cadavere è rimasto a lungo sul posto piantonato dagli agenti, mentre un lago di sangue si endava allargandosi sull'asfalto. Infine, dopo i rilievi delle polizia stradale e l'autorizzazione del magistrato, la salma è stata trasportata all'Obitorio.

Un altro incidente mortale è avvenuto quasi alla stessa ora, in via Grotte di Greagna.

La stracivelandese, 52enne Erminda Ravenna, abitante in via Morgia 51 a Pietralata, procedeva lungo la strada spinendo un carretto pieno di stracci. Senza che la povertà e il sinistro stridore dei treni hanno fatto accorrere una folla di persone che ha poi sostato a lungo commossa, intorno al luogo della sciagura.

Coperto con telo, il cadavere è rimasto a lungo sul posto piantonato dagli agenti, mentre un lago di sangue si endava allargandosi sull'asfalto. Infine, dopo i rilievi delle polizia stradale e l'autorizzazione del magistrato, la salma è stata trasportata all'Obitorio.

Un altro incidente mortale è avvenuto quasi alla stessa ora, in via Grotte di Greagna.

La stracivelandese, 52enne Erminda Ravenna, abitante in via Morgia 51 a Pietralata, procedeva lungo la strada spinendo un carretto pieno di stracci. Senza che la povertà e il sinistro stridore dei treni hanno fatto accorrere una folla di persone che ha poi sostato a lungo commossa, intorno al luogo della sciagura.

Coperto con telo, il cadavere è rimasto a lungo sul posto piantonato dagli agenti, mentre un lago di sangue si endava allargandosi sull'asfalto. Infine, dopo i rilievi delle polizia stradale e l'autorizzazione del magistrato, la salma è stata trasportata all'Obitorio.

Un altro incidente mortale è avvenuto quasi alla stessa ora, in via Grotte di Greagna.

La stracivelandese, 52enne Erminda Ravenna, abitante in via Morgia 51 a Pietralata, procedeva lungo la strada spinendo un carretto pieno di stracci. Senza che la povertà e il sinistro stridore dei treni hanno fatto accorrere una folla di persone che ha poi sostato a lungo commossa, intorno al luogo della sciagura.

Coperto con telo, il cadavere è rimasto a lungo sul posto piantonato dagli agenti, mentre un lago di sangue si endava allargandosi sull'asfalto. Infine, dopo i rilievi delle polizia stradale e l'autorizzazione del magistrato, la salma è stata trasportata all'Obitorio.

Un altro incidente mortale è avvenuto quasi alla stessa ora, in via Grotte di Greagna.

La stracivelandese, 52enne Erminda Ravenna, abitante in via Morgia 51 a Pietralata, procedeva lungo la strada spinendo un carretto pieno di stracci. Senza che la povertà e il sinistro stridore dei treni hanno fatto accorrere una folla di persone che ha poi sostato a lungo commossa, intorno al luogo della sciagura.

Coperto con telo, il cadavere è rimasto a lungo sul posto piantonato dagli agenti, mentre un lago di sangue si endava allargandosi sull'asfalto. Infine, dopo i rilievi delle polizia stradale e l'autorizzazione del magistrato, la salma è stata trasportata all'Obitorio.

Un altro incidente mortale è avvenuto quasi alla stessa ora, in via Grotte di Greagna.

La stracivelandese, 52enne Erminda Ravenna, abitante in via Morgia 51 a Pietralata, procedeva lungo la strada spinendo un carretto pieno di stracci. Senza che la povertà e il sinistro stridore dei treni hanno fatto accorrere una folla di persone che ha poi sostato a lungo commossa, intorno al luogo della sciagura.

Coperto con telo, il cadavere è rimasto a lungo sul posto piantonato dagli agenti, mentre un lago di sangue si endava allargandosi sull'asfalto. Infine, dopo i rilievi delle polizia stradale e l'autorizzazione del magistrato, la salma è stata trasportata all'Obitorio.

Un altro incidente mortale è avvenuto quasi alla stessa ora, in via Grotte di Greagna.

La stracivelandese, 52enne Erminda Ravenna, abitante in via Morgia 51 a Pietralata, procedeva lungo la strada spinendo un carretto pieno di stracci. Senza che la povertà e il sinistro stridore dei treni hanno fatto accorrere una folla di persone che ha poi sostato a lungo commossa, intorno al luogo della sciagura.

Coperto con telo, il cadavere è rimasto a lungo sul posto piantonato dagli agenti, mentre un lago di sangue si endava allargandosi sull'asfalto. Infine, dopo i rilievi delle polizia stradale e l'autorizzazione del magistrato, la salma è stata trasportata all'Obitorio.

Un altro incidente mortale è avvenuto quasi alla stessa ora, in via Grotte di Greagna.

La straciv

